

Comune di Montemale di Cuneo (Cuneo)

Variante parziale n. 5 al P.R.I.C.M vigente, ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e ss.mm. e ii. - Approvazione progetto definitivo.

... Omissis ...

IL CONSIGLIO COMUNALE

.....Omissis.....

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di dare atto che non sono pervenute osservazioni presentate, a seguito di pubblicazione del progetto preliminare di variante;
- 3) che è da intendersi espresso positivamente il parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali in capo alla Provincia di Cuneo in quanto ha lasciato decorrere i termini di legge;
- 4) di approvare la variante parziale n. 5 al P.R.I.C.M. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione ;
 - Norme di Attuazione e Tabella di zona;
 - Tav. 1 – Previsioni P.R.I. - Concentrico scala 1:1.000
 - Tav. 2 – Previsioni P.R.I. Frazione Località Piatta ed altre aree sparse scala 1:2.000
 - Tav. 3 – Previsioni P.R.I. – B.te Salvagno e S. Giorgio scala 1:2.000
 - Tav. 4 – Previsioni P.R.I. – Territorio comunale scala 1:5.000
- 5) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 6) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 7) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 8) di dare atto che a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale l'Organo Tecnico ha ritenuto, conformemente ai pareri intervenuti, di escludere la presente variante dalla fase di valutazione;
- 9) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante non contrastano con le misure di salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 53 - 11975 del 04.08.2009 (Adozione Piano Paesaggistico Regionale);
- 10) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Segretario comunale cui si dà mandato per i successivi adempimenti.